



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4678

Seduta del 10/05/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO ANCHE A SEGUITO DELLE DIFFICOLTA' ECONOMICHE DERIVANTI DALLA EMERGENZA SANITARIA COVID 19 – ANNO 2021

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giuseppe Di Raimondo Metallo

La Dirigente Maria Elena Sabbadini

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”, pubblicata sul B.U.R.L. il 12 luglio 2016, che abroga la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2, 3 e 5 dell'art. 43 della suddetta l.r. 16/2016;

VISTO che la legge regionale n. 16/2016 all'art. 2 lettera d) individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all'emergenza abitativa e che all'art. 3 riconosce ai Comuni un ruolo di coordinamento per le azioni di contrasto all'emergenza stessa, attraverso azioni di sostegno alla locazione;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 39 della citata legge regionale n. 16/2016, con cui si stabilisce che con apposito provvedimento di giunta regionale vengono definiti i requisiti e le modalità di attuazione delle misure per il mantenimento dell'abitazione in locazione nel libero mercato e nei servizi abitativi sociali;

RILEVATO che il Programma Regionale di Sviluppo prevede, tra le priorità programmatiche, interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa ed in particolare la promozione di forme di sostegno all'affitto destinate a cittadini in situazioni di grave disagio economico;

DATO ATTO che la L.R. 3/2008 art. 18 c. 1 individua i Piani Zona come unità di programmazione dell'offerta sociale regionale;

DATO ATTO che la L.R. 3/2008 art. 18 c. 9 inoltre dà mandato all'assemblea dei Sindaci di individuare gli Enti capofila dell'Ambito;

DATO ATTO altresì che, in attuazione del predetto art. 18 c. 9, l'assetto attuale di rete conta 91 Enti capofila dei Piani di zona;

VALUTATO il permanere della situazione di emergenza sanitaria ed economica in atto legata alla pandemia da COVID 19;

RICHIAMATA la DGR XI/3008 del 30 marzo 2020 “Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria Covid 19” di approvazione delle “Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione anche in relazione all'emergenza sanitaria Covid 19” per 90 Ambiti regionali;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA inoltre la DGR XI/3222 del 9 giugno 2020 “Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria Covid 19” che ha disposto l'integrazione della misura unica di cui alla DGR XI/3008 del 30 marzo 2020, con il Fondo nazionale accesso abitazioni in locazione, per 91 Ambiti regionali;

RICHIAMATA inoltre la DGR XI/3664 del 13 ottobre 2020 “Fondo nazionale sostegno accesso abitazioni in locazione (l. 431/98, art. 11): sostegno per il mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria covid 19 – integrazione misura unica di cui alla DGR XI/3008 del 30 marzo 2020 e alla DGR XI/3222 del 9 giugno 2020” che ha disposto l'integrazione della misura unica, con il Fondo nazionale accesso abitazioni in locazione, per 91 Ambiti regionali;

CONSIDERATO che a seguito delle DGR XI/3008/2020, DGR XI/3222/2020 e DGR XI/3664/2020 molti Comuni hanno segnalato l'esaurimento dei fondi stanziati e la presenza di graduatorie con domande inevase;

RITENUTO quindi di utilizzare risorse regionali per sostenere i nuclei in difficoltà al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito della crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria Covid 19;

STABILITO pertanto di dare attuazione alla Misura Unica per il sostegno alla locazione, consentendo altresì agli Ambiti di destinare fino al 40% delle risorse assegnate a una misura complementare, al fine di favorire una maggiore aderenza delle misure per il sostegno alla locazione alle diverse esigenze presenti sul territorio, destinando complessivamente la somma di euro 4.000.000,00, a valere sul Bilancio Regionale 2021 capitolo 12.06.104.11645;

CONSIDERATO che tale somma può essere integrata con le risorse erogate da Regione Lombardia e finalizzate al mantenimento dell'alloggio in locazione non ancora impegnate dai Comuni/Ambiti negli anni 2016/2020;

ATTESO altresì che i fondi di cui sopra (2016/2020) possono essere utilizzati dai Soggetti attuatori, al fine di favorire i piani di mobilità delle famiglie in relazione all'attuazione di Accordi di Programma o nell'ambito di azioni concordate con la Prefettura;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO pertanto che le risorse del presente provvedimento:

- sono da utilizzare secondo le indicazioni e i requisiti stabiliti dalle “Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche in relazione all'emergenza sanitaria Covid 19 - anno 2021”, Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
- potranno quindi essere utilizzate per lo scorrimento di graduatorie vigenti approvate con i requisiti previsti dalla DGR XI/3008/2020 DGR XI/3222/2020 e DGR 3664/2020, previa verifica del permanere dei requisiti;

RITENUTO di ripartire le risorse del 2021 agli Ambiti perché si possa provvedere più direttamente al fabbisogno di tutto il territorio lombardo, in materia di emergenza abitativa, secondo il seguente criterio:

- quota fissa per abitante su popolazione residente al 1° gennaio 2020 (€ 0,40 per tutti i Comuni);
- esclusione dell'Ambito di Campione d'Italia, in quanto per popolazione non raggiunge l'importo minimo di un contributo;

CONSIDERATO che sulla base delle rendicontazioni disponibili risultano essere stati mediamente erogati dagli ambiti risorse pari al 56% delle risorse trasferite, percentuale che si assesta sul 79% qualora non ricomprendano le ultime risorse assegnate con la DGR XI/3664 del 13 ottobre 2020;

RITENUTO pertanto di prevedere che ulteriori prossimi riparti di risorse per le medesime finalità – anche derivanti da trasferimenti statali in quanto compatibili – vengano definiti tenendo conto anche della capacità dei soggetti attuatori di aver raggiunto specifici target di spesa rispetto alle risorse trasferite;

DATO ATTO che con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'impegno ed all'erogazione delle risorse regionali ai 90 Enti capofila;

VISTO l'“Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate”, (Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene l'assegnazione delle risorse ai 90 Ambiti territoriali, secondo i criteri stabiliti dalla presente delibera;

RITENUTO che le risorse del presente provvedimento dovranno essere programmate in tempi rapidi e dovranno essere utilizzate entro il 31 dicembre 2021;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che per il presente provvedimento è stata informata Anci Lombardia;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013;

VISTA legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 e ss.mm.ii. e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare attuazione alla Misura Unica per il sostegno alla locazione sul libero mercato, destinando la somma di euro 4.000.000,00, a valere sul Bilancio Regionale 2021 capitolo 12.06.104.11645;
2. di stabilire che le risorse:
 - sono da utilizzare secondo le indicazioni e i requisiti stabiliti dalle “Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche in relazione all'emergenza sanitaria Covid 19 - anno 2021”, Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che gli Ambiti possono destinare fino al 40% delle risorse assegnate a una misura complementare, al fine di favorire una maggiore aderenza delle misure per il sostegno alla locazione alle diverse esigenze presenti sul territorio;
 - potranno quindi essere utilizzate per lo scorrimento di graduatorie vigenti approvate con i requisiti previsti dalla DGR XI/3008/2020 DGR XI/3222/2020 e DGR 3664/2020, previa verifica del permanere dei requisiti, ovvero al fine di favorire i piani di mobilità delle famiglie, in relazione all'attuazione di Accordi di Programma o nell'ambito di azioni concordate con la Prefettura;
3. di assegnare agli Ambiti le relative risorse secondo i seguenti criteri:
 - quota fissa per abitante su popolazione residente al 1° gennaio 2020 (€ 0,40 per tutti i Comuni);
 - esclusione dell'Ambito di Campione d'Italia, in quanto per popolazione non raggiunge l'importo minimo di un contributo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di approvare l'Allegato 2 "Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire che le risorse del presente provvedimento dovranno essere programmate in tempi rapidi e dovranno essere utilizzate entro il 31 dicembre 2021;
6. di stabilire che ulteriori prossimi riparti di risorse per le medesime finalità - anche derivanti da trasferimenti statali, in quanto compatibili - verranno definiti tenendo conto della capacità dei soggetti attuatori di aver raggiunto specifici target di spesa rispetto alle risorse trasferite;
7. di dare mandato al Dirigente competente di adottare ogni provvedimento utile in adempimento alla presente deliberazione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
9. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento e Allegati 1 e 2 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Regione Lombardia

Allegato 1 alla DGR n.

LINEE GUIDA PER INTERVENTI VOLTI AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19- ANNO 2021

Art. 1

Finalità

La Regione Lombardia intende promuovere iniziative che coinvolgono gli Ambiti, i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione e il contenimento dell'emergenza abitativa, anche in relazione all'emergenza sanitaria COVID 19.

Art.2

Risorse e termine per l'utilizzo delle risorse

1. Le risorse complessive per le finalità del presente provvedimento ammontano ad € 4.000.000,00. Il termine per l'utilizzo di tutte le risorse di cui al presente articolo è il 31 dicembre 2021.
2. I singoli Comuni che hanno a disposizione risorse residue per l'attuazione degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa anno 2016 (DGR 5450/2016) e dei fondi FSA/FSGDE, Reddito di autonomia DEVONO trasferirle agli enti capofila degli Ambiti, per la realizzazione delle attività di cui all'art.3, comma 1, mantenendo in capo al Comune la rendicontazione sull'uso delle risorse a Regione Lombardia.
3. Gli Enti capofila degli Ambiti che hanno a disposizione risorse residue degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa 2017 (DGR 6465/2017), 2018 (DGR 606/2018), 2019 (DGR 2065/2019) e 2020 (DGR 3008/2020, 3222/2020 e 3664/2020) possono utilizzarle secondo le modalità previste dal successivo art. 3, entro la data di scadenza del presente provvedimento, oppure continuare ad utilizzarle per le iniziative previste dai rispettivi provvedimenti. Tali risorse possono essere utilizzate anche al fine di favorire i piani di mobilità delle famiglie in relazione all'attuazione di Accordi di Programma o nell'ambito di azioni concordate con la Prefettura.
4. Le risorse possono anche essere utilizzate per lo scorrimento di graduatorie vigenti inevase, approvate con i requisiti previsti dalla DGR XI/3008/2020 DGR XI/3222/2020 e DGR 3664/2020, previa verifica del permanere dei requisiti dei destinatari, come previsti dall'art.6 c.1.
5. Qualora le risorse di cui al presente articolo non siano utilizzate entro il limite indicato al punto 1, Regione valuterà eventuale revoca delle risorse non impiegate.

Art. 3

Obiettivi

1. Obiettivo di Regione Lombardia è sostenere iniziative finalizzate al **mantenimento dell'abitazione** in locazione nel mercato privato, anche in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID 19 nell'anno 2021, attraverso l'attuazione di una MISURA UNICA.

La misura unica è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6. Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap) e i contratti di locazione “con acquisto a riscatto”.

2. Ulteriore obiettivo è finanziare una misura complementare, finalizzata al **contenimento dell'emergenza** abitativa per iniziative presentate dagli Ambiti sul tema della locazione, in linea con le finalità del presente provvedimento.

Art. 4

Soggetti attuatori e beneficiari

Soggetti attuatori delle iniziative sono i 90 capofila degli Ambiti territoriali (o in alternativa un altro Comune di ambito indicato a tale scopo, o altro ente strumentale). I beneficiari dei contributi sono elencati nell'Allegato 2 della presente DGR denominato “Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate”. Il Comune di Milano può mettere a disposizione parte o tutte le risorse assegnate per l'attivazione di politiche anche sul territorio della Città Metropolitana, in coerenza con le finalità delle presenti Linee guida.

Art. 5

Caratteristiche dell'iniziativa

MISURA UNICA - Sostenere nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della l.r. 16/2016, art.1 comma.6) in disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità.

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches) per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.

Massimale di contributo: fino a 4 mensilità di canone e comunque non oltre € 1.500,00 ad alloggio /contratto.

La misura va gestita tramite bandi o avvisi pubblici che potranno essere a scadenza o a sportello, a seconda del fabbisogno. L'assegnazione dei contributi deve avvenire esclusivamente in esito a manifestazioni ad evidenza pubblica, anche con modalità semplificata, *on line*, avvalendosi dell'istituto della autocertificazione. È possibile stabilire graduatorie sovracomunali.

MISURA COMPLEMENTARE - Misura aggiuntiva di libera progettualità degli Ambiti

All'attuazione di questa misura FACOLTATIVA può essere destinato un massimo del 40% delle risorse assegnate all'Ambito.

Attività previste: finanziamento di una misura aggiuntiva di libera progettualità degli Ambiti, per le finalità di cui al punto 1, che possa introdurre anche contaminazioni con misure già in atto. Ogni Ambito può progettare la misura in base alle proprie specificità locali e ai diversi bisogni territoriali rilevati.

L'erogazione del contributo deve sempre avvenire al proprietario. Sono esclusi gli interventi che assegnano contributi direttamente agli inquilini.

Sono esclusi interventi che riguardino alloggi rientranti nei Servizi Abitativi Pubblici.

L'attivazione è subordinata alla comunicazione a Regione dell'avvio della misura, entro il 31 luglio 2021. Il *format* per la comunicazione verrà approvato con il decreto di erogazione delle risorse.

Art. 6

Destinatari della Misura Unica

1. I nuclei familiari supportati devono possedere i seguenti requisiti:

- a. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- b. non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- c. avere un ISEE max fino a € 26.000,00; i Comuni possono ridurre il valore del requisito ISEE sulla base di specifiche esigenze territoriali.
- d. avere la residenza in un alloggio in locazione, con regolare contratto di affitto registrato, da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda.

2. Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo il verificarsi di una o più condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria, qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- perdita del posto di lavoro
- consistente riduzione dell'orario di lavoro, che comporti una riduzione di reddito (il calo reddito è rilevabile dall'ISEE CORRENTE ¹)
- mancato rinnovo dei contratti a termine
- cessazione di attività libero-professionali
- malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare

3. I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle DGR n. 5450/2016, n. 6465/2017, n. 606/2018 e n. 2065/2019. I destinatari del presente provvedimento possono essere identificati tra i cittadini dei Comuni ATA che hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020", ai sensi della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, Allegato B.

I destinatari potranno essere identificati anche tra coloro i quali abbiano già ricevuto un contributo a valere sulle DGR 3008, 3222, 3664 del 2020, a seguito di domanda presentata nel 2020,

I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che beneficiano del Reddito di Cittadinanza e del Reddito di Emergenza. Il contributo è compatibile con il reddito o la pensione di cittadinanza in tutte le sue componenti.

4. I soggetti attuatori potranno ulteriormente definire i requisiti **puntualmente nei singoli provvedimenti**, secondo criteri rispondenti a situazioni territoriali specifiche, nel rispetto dei criteri e dei massimali stabiliti dal presente provvedimento.

Art. 6 bis

Destinatari della Misura Complementare

I nuclei familiari supportati attraverso questa misura devono appartenere a specifiche categorie così definite:

- nuclei familiari il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità e/o assimilabili;
- nuclei familiari con alloggio all'asta;
- nuclei familiari morosi incolpevoli sottoposti a procedura di sfratto in qualunque fase del procedimento;

¹ L'ISEE corrente permette di aggiornare il valore ISEE dei cittadini per i quali è peggiorata la situazione lavorativa o economica rispetto a quella di due anni prima, riferimento per l'isee ordinario.

- nuclei familiari morosi incolpevoli già sfrattati e/o in emergenza abitativa, in attesa di una soluzione abitativa stabile.

I destinatari devono possedere come requisito di accesso un ISEE max fino a € 26.000,00.

Art. 7

Impegni dei soggetti attuatori

1. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad attuare l'azione di cui ai precedenti articoli anche attraverso la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati (enti pubblici e soggetti istituzionali del territorio, Associazioni, ed enti del terzo settore) o attraverso propri enti o organismi strumentali.

2. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad affiancare i nuclei familiari beneficiari, anche attraverso l'assunzione di misure di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalle situazioni di disagio.

3. Potrà essere utilizzato un massimo del 10% dello stanziamento per Ambito per garantire la gestione della misura.

Per l'ammissibilità delle spese di gestione, si segnalano titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ spese per il personale non dipendente dal Comune, incaricato per gestire queste misure;
- ✓ spese per accompagnamento nuclei familiari in disagio abitativo;
- ✓ spese per l'organizzazione di servizi/sportelli dedicati alle politiche abitative
- ✓ spese di pubblicità delle misure;
- ✓ spese di cancelleria.

Sono escluse le utenze e le spese per il personale già dipendente del Comune o del Capofila.

Art. 8

Riparto, trasferimento e monitoraggio delle risorse

1. Le risorse assegnate sono indicate nell'Allegato 2 della DGR "Elenco degli ambiti e definizione delle risorse assegnate" e saranno liquidate con successivo decreto dirigenziale.

2. Non è obbligatorio il co-finanziamento da parte degli Ambiti territoriali. Tuttavia, gli stanziamenti possono essere integrati dai Comuni con risorse proprie o con agevolazioni e benefici fiscali.

3. La Struttura della DG Casa e Housing Sociale monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione delle misure, anche qualitativo. I Capofila dovranno a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da una breve relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate.

Art. 9

Trattamento dati

I dati raccolti dalla competente struttura della DG Casa e Housing Sociale per le finalità di monitoraggio sono in forma anonima e saranno trattati in maniera aggregata.

Art. 10

Tempi di attuazione

Entro 31 luglio 2021: attivazione da parte dell'Ambito della **misura unica**, attraverso bando pubblico, e contestuale invio alla Regione della comunicazione di avvio tramite pec; eventuale attivazione della **misura complementare** e comunicazione di avvio, tramite compilazione di apposito *format* da inviare via pec.

Entro 30 novembre 2021: invio prima rendicontazione dello stato di attuazione delle misure da parte dei Piani di Zona a Regione Lombardia;

Entro 31 maggio 2022: rendicontazione finale sull'uso delle risorse.

Art. 11**Utilizzo del Logo di Regione Lombardia**

I bandi pubblici, le manifestazioni di interesse, manifesti, locandine e materiale informativo, nonché le comunicazioni ai beneficiari di concessione dei contributi, erogati ai sensi del presente provvedimento, dovranno riportare il logo di Regione Lombardia, nella fascia alta del format, a sinistra.

Art. 12**Controlli**

1. Sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure è residente, i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese.

2. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le presenti Linee Guida.

Art. 13**Controlli in loco**

Oltre alle verifiche amministrative sui contributi erogati dai Capofila, è facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, in ogni fase di attività prevista nelle Linee guida, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni del presente provvedimento.

Ove opportuno Regione si riserva la facoltà di richiedere ai Capofila i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i Comuni sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati di volta in volta dagli uffici regionali.

Art. 14**Informazioni**

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto delle presenti Linee Guida i Comuni possono inviare una mail a:

lucilla_carla_ceruti@regione.lombardia.it

laura_berardino@regione.lombardia.it

emanuele_busconi@regione.lombardia.it

Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate

	AMBITO	Risorse Assegnate (Criterio 0,40 per abitante)	Quota massima per spese di gestione (10% delle risorse assegnate)
1	Abbiategrasso	32.863,00 €	3.286,30 €
2	Albino (Valle Seriana)	38.670,00 €	3.867,00 €
3	Alto e Basso Pavese	48.694,00 €	4.869,40 €
4	Alto Milanese	102.578,00 €	10.257,80 €
5	Alto Sebino	12.048,00 €	1.204,80 €
6	Arcisate	19.888,00 €	1.988,80 €
7	Asola	18.094,00 €	1.809,40 €
8	Azzate	20.492,00 €	2.049,20 €
9	Bassa Bresciana Centrale	45.760,00 €	4.576,00 €
10	Bassa Bresciana Occidentale	22.480,00 €	2.248,00 €
11	Bassa Bresciana Orientale	26.831,00 €	2.683,10 €
12	Bellano	21.051,00 €	2.105,10 €
13	Bergamo	61.299,00 €	6.129,90 €
14	Bormio	10.025,00 €	1.002,50 €
15	Brescia	80.846,00 €	8.084,60 €
16	Brescia Est	38.978,00 €	3.897,80 €
17	Brescia Ovest	40.274,00 €	4.027,40 €
18	Broni e Casteggio	27.867,00 €	2.786,70 €
19	Busto Arsizio	33.225,00 €	3.322,50 €
20	Cantù	31.268,00 €	3.126,80 €
21	Carate Brianza	61.231,00 €	6.123,10 €
22	Castellanza	26.230,00 €	2.623,00 €
23	Cernusco sul Naviglio	48.617,00 €	4.861,70 €
24	Chiavenna	9.758,00 €	975,80 €
25	Cinisello Balsamo	56.280,00 €	5.628,00 €
26	Cittiglio	27.954,00 €	2.795,40 €
27	Como	57.325,00 €	5.732,50 €
28	Corsico	47.849,00 €	4.784,90 €
29	Crema	64.360,00 €	6.436,00 €
30	Cremona	63.089,00 €	6.308,90 €
31	Dalmine	58.217,00 €	5.821,70 €
32	Desio	77.016,00 €	7.701,60 €
33	Dongo	6.740,00 €	674,00 €
34	Erba	29.041,00 €	2.904,10 €
35	Gallarate	49.209,00 €	4.920,90 €
36	Garbagnate Milanese	76.787,00 €	7.678,70 €
37	Garda - Salò	50.301,00 €	5.030,10 €
38	Grumello	19.954,00 €	1.995,40 €
39	Guidizzolo	25.822,00 €	2.582,20 €
40	Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	54.078,00 €	5.407,80 €
41	Lecco	64.786,00 €	6.478,60 €
42	Lodi	94.262,00 €	9.426,20 €
43	Lomazzo - Fino Mornasco	39.341,00 €	3.934,10 €
44	Lomellina	70.401,00 €	7.040,10 €

Allegato 2 alla DGR n.

Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate

45	Luino	22.356,00 €	2.235,60 €
46	Magenta	51.658,00 €	5.165,80 €
47	Mantova	62.387,00 €	6.238,70 €
48	Mariano Comense	23.508,00 €	2.350,80 €
49	Melzo	33.445,00 €	3.344,50 €
50	Menaggio	14.866,00 €	1.486,60 €
51	Merate	47.637,00 €	4.763,70 €
52	Milano Città	552.786,00 €	55.278,60 €
53	Monte Bronzone - Basso Sebino	12.719,00 €	1.271,90 €
54	Monte Orfano	23.895,00 €	2.389,50 €
55	Monza	68.646,00 €	6.864,60 €
56	Morbegno	18.786,00 €	1.878,60 €
57	Oglio Ovest	38.164,00 €	3.816,40 €
58	Oglio Po	33.182,00 €	3.318,20 €
59	Olgiate Comasco	36.210,00 €	3.621,00 €
60	Ostiglia	17.112,00 €	1.711,20 €
61	Paullo	22.606,00 €	2.260,60 €
62	Pavia	41.995,00 €	4.199,50 €
63	Pioltello	37.832,00 €	3.783,20 €
64	Rho	69.143,00 €	6.914,30 €
65	Romano di Lombardia	33.912,00 €	3.391,20 €
66	San Giuliano Milanese	44.794,00 €	4.479,40 €
67	Saronno	38.597,00 €	3.859,70 €
68	Sebino	21.738,00 €	2.173,80 €
69	Seregno	67.581,00 €	6.758,10 €
70	Seriate	30.883,00 €	3.088,30 €
71	Sesto Calende	19.992,00 €	1.999,20 €
72	Sesto San Giovanni	51.424,00 €	5.142,40 €
73	Somma Lombardo	27.976,00 €	2.797,60 €
74	Sondrio	21.818,00 €	2.181,80 €
75	Suzzara	20.611,00 €	2.061,10 €
76	Tirano	11.259,00 €	1.125,90 €
77	Tradate	22.280,00 €	2.228,00 €
78	Treviglio	44.522,00 €	4.452,20 €
79	Trezzo d'Adda	17.171,00 €	1.717,10 €
80	Valle Brembana	16.291,00 €	1.629,10 €
81	Valle Cavallina	21.654,00 €	2.165,40 €
82	Valle Imagna e Villa d'Almè	20.925,00 €	2.092,50 €
83	Valle Sabbia	29.716,00 €	2.971,60 €
84	Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	16.875,00 €	1.687,50 €
85	Valle Trompia	43.778,00 €	4.377,80 €
86	Vallecamonica	39.500,00 €	3.950,00 €
87	Varese	45.210,00 €	4.521,00 €
88	Vimercate	73.288,00 €	7.328,80 €
89	Visconteo e Sud Milano	49.951,00 €	4.995,10 €
90	Voghera e Comunità Montana Oltrepò pavese	27.442,00 €	2.744,20 €
	TOTALE	4.000.000,00 €	400.000,00 €